

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	01/0 0045 511			ITA:	S.B.A.A.P.	66	PIEMONTE
PROVINCIA E COMUNE: AT - MONCALVO				DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (n. 486.000)			
LUOGO: via XX Settembre (+ RAM)							
OGGETTO: CHIESA PARROCCHIALE DI S.ANTONIO							
CATASTO: P° 14, all.A (agg. 1967), part. D							
CRONOLOGIA: XV(1459); XVII(1606-1623); XVIII(1700-1705-1712); XIX (1880)							
AUTORE: ?							
DEST. ORIGINARIA: confraternita; chiesa parrocchiale.							
USO ATTUALE: chiesa cattolica.							
PROPRIETA': Ente: parrocchia di S.Antonio da Padova di Moncalvo							
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:						
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI							
PIANTA: angolare; aula; 1 navata; abside; coro; sacrestia; campanile.							
COPERTURE: tetto a falde; orditura lignea; manto in coppi.							
VOLTE o SOLAI: volte a semicatino; botte unghiata; botte; in mattoni							
SCALE: 1 interna; 1 rampa; fra muri; nel campanile.							
TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni e malta; pietre e blocchi di tufo.							
PAVIMENTI: piastrelle in cotto.							
DECORAZIONI ESTERNE: ordine lesene ioniche; cornici; timpano; nicchie statue.							
DECORAZIONI INTERNE: cappelle laterali; cornici; colonne; capitelli.							
ARREDAMENTI:							
STRUTTURE SOTTERRANEE: 1 p.s.: cripta; fondaz. non accertabili.							

1) La chiesa si presenta con pianta rettangolare ad aula, con sei cappelle laterali, ognuna contenente un altare; è conchiusa con una profonda abside ospitante l'altare maggiore ed il coro per il consiglio maggiore della confraternita: l'impianto è ancora quello controriformistico, anche se le decorazioni delle pareti e soprattutto gli altari sono barocchi. Nelle macchine d'altare ornate da stucchi (colonne a tortiglione) e da lavori in legno dipinto, vi sono tele di ottima qualità (G. Caccia).

Il presbiterio è separato dall'aula per mezzo di una balaustra in marmo policromo e rialzato da essa con scalini (5) in marmo. L'altare maggiore è in marmo nero con intarsi policromi; il coro è di legno di noce scolpito.

La sala è divisa in campate da lesene con capitelli corinzi (7 campate e nelle prime 6 vi sono le cappelle), con soprastante cornice mistilinea aggettante, sita al piano d'imposta delle volte, che sono a botte unghiata, in mattoni intonacati; abside con volta a semicatino intonacata. L'ingresso alla chiesa è protetto internamente da una bussola in legno; a destra entrando vi è il battisterio. Dal cornu evangelii, si accede alla sacrestia: questa è composta da due ampi locali a pianta rettangolare, con pavimenti in cotto e voltini in mattoni su putrelle, intonacati.

Il campanile, a base quadrata, è sito sul lato sinistro della chiesa, separato da essa. E' diviso internamente da piani in tavolato di legno; i livelli orizzontali sono raggiungibili per mezzo di una scala in pietra; nell'ultimo ordine vi sono tre campane. Organo in legno ubicato al fondo della sala, verso l'ingresso.

2) Configurazione volumetrica semplice e compatta; sorta su una preesistenza secondo un progetto unitario. Struttura portante in muratura di mattoni e malta nella parte verso (segue all. n. 5)

- XV (1459): in luogo dell'attuale parrocchiale esisteva un oratorio dedicato a S. Antonio Abate. (BIBL.3, 65)
- XVII (1606): la confraternita dei Disciplinati di S. Giovanni Battista si unisce alla confraternita degli Apostoli di S. Pietro. Dalla fusione risultò una sola confraternita sotto il titolo dei Santi Pietro e Giovanni, che si riuniva nella chiesa di S. Antonio. (BIBL.3, 66)
- (1623): viene traslata la chiesa parrocchiale in S. Antonio; viene demolita la vecchia chiesa per dar luogo alla presente. Alla costruzione concorre la Comunità con la somma di 100 scudi. (A.S.TO, mazzi Saletta, vol. 17)
- XVIII (1700): viene costruita e benedetta la sacrestia e l'altare, all'interno di essa dedicato ai Santi Ignazio e F. Saverio. (A.V.C., visita Avogadro, 1700-10, vol. II)
- (1705): il presbiterio viene separato dalla sala per mezzo di una balaustra e rialzandolo con una scalinata di 5 gradini. Viene dipinto l'affresco dietro l'altare. (A.S.TO, Monferato, materie economiche).
- (1712): viene costruito il campanile sul fianco sinistro della chiesa, separato da essa dalla strada pubblica. (BIBL.3, 73)
- XIX (1880): viene costruito il coro a pianta semicircolare, con sedili ed inginocchiatoi in legno di noce, su progetto di G.B. Ponzellini. (A.C.M., ordinati)

SISTEMA URBANO: Quartiere urbano di impianto medievale, compreso nella cinta muraria.
Il sistema viario ricalca quello preesistente medievale (vicoli stretti e lunghi).

RAPPORTI AMBIENTALI: LDC + VIA SALA SPADA

La chiesa prospetta su uno slargo ed è in posizione angolare nell'isolato compreso tra le due vie sopra indicate. Sulle vie laterali si affacciano edifici di impianto medievale che hanno subito trasformazioni negli ultimi secoli.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO GIUGNO '95						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE																			
COPERTURE																			
SOLAI																			
VOLTE E SOFFITTI																			
PAVIMENTI																			
DECORAZIONI																			
PARAMENTI																			
INTONACI INT.																			
INFISSI																			

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: all. n. 1

FOTOGRAFIE: all. n. 2, 3

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE: all. n. 4

DOCUMENTI VARI: all. n. 5

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

A.S.TO

Archivio di stato di Torino:

- mazzi Saletta, vol. 17

- Monferrato: materie economiche, n.2

A.V.C.

Archivio vescovile di Casale:

- visita pastorale mons. Avogadr, 1700-1710, vol.I

A.C.M.

Archivio comunale di Moncalvo:

- ordinati.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:
arch. Giannamaria VILLATA

Giannamaria Villata

DATA: GIUGNO 1990

VISTO DEL SOTTINTENDENTE:



REVISIONI:

Traversi

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N
01/0 0045 51 1	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A.	66	PIEMONTE	Ø
ALLEGATO N. 1	AT - MONCALVO	CHIESA DI S.ANTONIO			

Estratto mappa N.C.E.U.

Foglio XIV, allegato A, part.D

scala 1 : 2000

Piazza
Carlo Alberto

Piazza
Garibaldi

Piazza
Vittorio Emanuele

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/00045511	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A. 66	PIEMONTE	Ø
ALLEGATO N. 2 AT - MONCALVO					

CHIESA DI S. ANTONIO: facciata principale



A	N. CATALOGO GENERALE 01/09045511	N. CATALOGO INTERNAZIONALE ITA:	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE PIEMONTE	N Ø
ALLEGATO N° 3			SOPRINTENDENZA B.A.A. 66		
AT - MONCALVO					

CHIESA DI S.ANTONIO: prospetto verso vicolo



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
01/00045511	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A.	66	PIEMONTE	Ø
ALLEGATO N. 4		AT - MONCALVO			

CHIESA DI S.ANTONIO:

"Pianta della città di Moncalvo"

1837



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
01/00045511	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A.	66	PIEMONTE	Ø
ALLEGATO N. 5 AT - MONCALVO					

segue DESCRIZIONE:

il vicolo Sala Spada; in pietre e blocchi di tufo e malta nella parte in aderenza con gli altri fabbricati che compongono l'isolato. Copertura a padiglione su orditura lignea e manto in coppi per il campanile; mentre la chiesa presenta tetto a capanna su capriata lignea alla piemontese e manto in coppi.

3) La facciata principale, verso via XX Settembre, è intonacata e tinteggiata con colore giallo paglierino. E' delimitata da paraste angolari e tripartita con lesene. Paraste e lesene poggiano su basamento in lastre di pietra che termina ai lati della porta. Sono sormontate da capitelli ionici. Una cornice sagomata aggettante sorregge il frontone. L'ingresso alla chiesa è centrato in facciata, delimitato da cornici e da volute in stucco; è affiancato e sormontato da nicchie contenenti statue.

La parete verso il vicolo è in muratura a vista e termina con una cornice a "guscio" in laterizio. Base della muratura a scarpa, con tre contrafforti in mattoni e malta, a sezione rettangolare. Il campanile è in muratura a vista, diviso da quattro ordini, tutti delimitati da cornici. Nella terza specchiatura vi è l'orologio.